

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

in relazione a
[nome e tipologia degli strumenti da ammettere]
emessi da
[denominazione sociale dell'emittente]

Per l'ammissione alle negoziazioni nel mercato Euronext Access Milan
(MTF gestito da Borsa Italiana)

predisposto ai sensi del Regolamento Euronext Access Milan

**Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il
contenuto di questo documento di ammissione**

Sommario

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'EMITTENTE.....	3
2. INFORMAZIONI FINANZIARIE.....	5
3. PRINCIPALI AZIONISTI	8
4. FATTORI DI RISCHIO	9
5. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI	10
6. AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	12
7. ULTERIORI INFORMAZIONI (in funzione della tipologia di strumento).....	13
GLOSSARIO	16
ALLEGATI.....	17

vv

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'EMITTENTE

1.A.	PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI
1.A.1	Identità di tutte le persone responsabili delle informazioni o di parti di esse riportate nel documento di ammissione e, in quest'ultimo caso, indicazione di tali parti. Nel caso di persone fisiche, inclusi i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'emittente, fornire il nome e la qualifica della persona; nel caso di persone giuridiche, fornire la denominazione e la sede sociale.
1.A.2	Dichiarazione delle persone responsabili del documento di ammissione attestante che, per quanto a loro conoscenza, le informazioni in esso contenute sono conformi ai fatti e che il documento di ammissione non presenta omissioni tali da alterarne il senso. Se del caso, dichiarazione delle persone responsabili di talune parti del documento di ammissione attestante che, per quanto a loro conoscenza, le informazioni contenute nelle parti del documento di ammissione di cui sono responsabili sono conformi ai fatti e che tali parti del documento di ammissione non presentano omissioni tali da alterarne il senso.
1.A.3	<p>Se nel documento di ammissione viene inserita una dichiarazione o una relazione attribuita ad una persona in qualità di esperto, indicare per tale persona le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) nome; b) indirizzo professionale; c) qualifiche; d) eventuali interessi rilevanti nell'emittente. <p>Se la dichiarazione o la relazione è stata prodotta su richiesta dell'emittente, dichiarare che tale dichiarazione o relazione è stata inclusa nel documento di ammissione con il consenso della persona che ha autorizzato il contenuto di tale parte del documento di ammissione.</p>
1.A.4	Qualora le informazioni provengano da terzi, confermare che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Indicare inoltre le fonti delle informazioni.
1.B.	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE
1.B.1	Storia ed evoluzione dell'emittente
1.B.1.1	Denominazione legale e commerciale dell'emittente
1.B.1.2	Luogo e numero di registrazione dell'emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)
1.B.1.3	Data di costituzione e durata dell'emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata.
1.B.1.4	Residenza e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di registrazione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale (o della principale sede di attività, se diversa dalla sede sociale) ed eventuale sito web dell'emittente, con l'avvertenza che le informazioni contenute nel sito web non fanno parte del documento di ammissione, a meno che le predette informazioni siano incluse nel documento di ammissione mediante un riferimento.
1.B.1.5	Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

1.B.1.6	Indicare i rating attribuiti all'emittente su richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione.
1.C.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA
1.C.1	Se l'emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo e della posizione che esso vi occupa. La descrizione potrà assumere la forma di una rappresentazione grafica della struttura organizzativa o essere accompagnata da tale rappresentazione se ciò contribuisce a chiarire la struttura.
1.C.2	Se l'emittente dipende da altri soggetti all'interno del gruppo, tale fatto deve essere chiaramente indicato, fornendone una spiegazione.
1.D.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA
1.D.1	Nome, indirizzo e funzioni presso l'emittente delle seguenti persone, con indicazione delle principali attività da esse esercitate al di fuori dell'emittente, allorché siano significative riguardo all'emittente stesso: a) membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza; b) soci accomandatari, se si tratta di una società in accomandita per azioni.

2. INFORMAZIONI FINANZIARIE

2.	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE
2.A.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.
2.A.1.1	Informazioni finanziarie relative all'ultimo esercizio annuale e la relazione di revisione ¹ .
2.A.1.2	<p>Principi contabili Le informazioni finanziarie devono essere redatte conformemente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i Principi Contabili Italiani; o • i Principi Contabili Internazionali; o • i US Generally Accepted Accounting Principles.
2.A.1.3	<p>Le informazioni finanziarie sottoposte a revisione redatte conformemente ai principi contabili nazionali devono includere almeno:</p> <p>a) lo stato patrimoniale;</p> <p>b) il conto economico;</p> <p>c) le pratiche contabili e le note esplicative.</p>
2.A.1.4	<p>Bilancio consolidato</p> <p>Se l'emittente redige sia il bilancio non consolidato che il bilancio consolidato, nel documento di ammissione deve figurare almeno il bilancio consolidato.</p>
2.A.1.5	<p>Data delle informazioni finanziarie</p> <p>La data dello stato patrimoniale dell'ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state sottoposte a revisione non può essere anteriore di 18 mesi rispetto alla data del documento di ammissione.</p>
2.A.2	Revisione contabile delle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.
2.A.2.1	<p>Le informazioni finanziarie relative all'ultimo esercizio annuale devono essere sottoposte a revisione contabile indipendente. La relazione di revisione è redatta conformemente alla direttiva 2014/56/UE e al regolamento (UE) n. 537/2014.</p> <p>Se non si applicano la direttiva 2014/56/UE e il regolamento (UE) n. 537/2014:</p> <p>a) le informazioni finanziarie relative all'ultimo esercizio annuale devono essere sottoposte a revisione contabile oppure devono essere oggetto di una dichiarazione che attesti che, ai fini</p>

¹ In alternativa, l'ultimo bilancio è allegato al documento di ammissione ovvero reso disponibile ad un link indicato nel documento di ammissione e accessibile al pubblico.

Per i titoli emessi a fronte di cartolarizzazione, in aggiunta è fornita la relazione di revisione per gli ultimi due esercizi. Qualora dalla data di registrazione o di costituzione l'emittente non abbia iniziato l'attività e non sia stato redatto ancora alcun bilancio nel documento di ammissione deve essere inserita una dichiarazione in merito; se alla data di registrazione o costituzione l'emittente abbia iniziato l'attività e siano stati redatti i bilanci, il documento di ammissione deve contenere informazioni finanziarie sottoposte a revisione relative agli ultimi due esercizi – almeno 24 mesi o il periodo in cui l'emittente è stato in attività, se più breve – e la relazione di revisione per ogni singolo esercizio.

	<p>della redazione del documento di ammissione, esse forniscono un quadro fedele e corretto, conformemente ai principi contabili vigenti nello Stato membro oppure a principi equivalenti.</p> <p>In caso contrario, nel documento di ammissione devono essere inserite le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> i) un'apposita dichiarazione che illustri i principi contabili applicati; ii) la spiegazione di eventuali scostamenti significativi rispetto ai principi di revisione contabile internazionali; <p>b) se la relazione di revisione sulle informazioni finanziarie relative all'ultimo esercizio annuale contiene rilievi, modifiche di pareri, clausole di esclusione di responsabilità od osservazioni, tali rilievi, modifiche, clausole di esclusione di responsabilità od osservazioni devono essere riprodotti integralmente e motivati.</p>
2.A.2.2	Indicazione di altre informazioni contenute nel documento di ammissione che siano state controllate dai revisori dei conti.
2.A.2.3	Qualora le informazioni finanziarie contenute nel documento di ammissione non siano estratte dal bilancio dell'emittente sottoposto a revisione, indicare la fonte dei dati e dichiarare che i dati non sono stati sottoposti a revisione.
2.A.3	Procedimenti giudiziari e arbitrari
2.A.3.1	Indicazione di eventuali procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrari (compresi eventuali procedimenti di questo tipo in corso o previsti di cui l'emittente sia a conoscenza), per un periodo relativo almeno ai 12 mesi precedenti, che possano avere, o abbiano avuto nel recente passato, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività dell'emittente e/o del gruppo. In assenza di tali procedimenti, inserire un'idonea dichiarazione negativa.
2.A.4	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente
2.A.4.1	descrizione di eventuali cambiamenti significativi della situazione finanziaria del gruppo verificatisi dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione o informazioni finanziarie infrannuali. In assenza di tali cambiamenti, inserire un'idonea dichiarazione negativa.

2.B.	INFORMAZIONI PRO-FORMA (sezione opzionale)
2.B.1	<p>In caso di variazione significativa dei valori lordi, descrivere in che modo l'operazione avrebbe potuto influire sulle attività e passività e sugli utili dell'emittente, se fosse stata intrapresa all'inizio del periodo di riferimento o alla data riportata.</p> <p><i>[Queste informazioni vengono di norma fornite includendo informazioni finanziarie proforma, redatte, per quanto riguarda sia la forma che il contenuto, sulla base di quanto indicato all'allegato 20 del Regolamento Delegato 2019/980/UE. Le informazioni finanziarie proforma sono accompagnate da una relazione redatta da contabili o revisori indipendenti.]</i></p>

2.C.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE (sezione opzionale)
2.C.1	<p>Descrizione dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) eventuali cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato; b) eventuali cambiamenti significativi dei risultati finanziari del gruppo dalla fine dell'ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla data del documento di ammissione. <p>Se nessuno dei due elementi sopra indicati è applicabile, l'emittente deve inserire una o più idonee dichiarazioni negative</p>

3. PRINCIPALI AZIONISTI

3.	PRINCIPALI AZIONISTI
3.1	Dichiarare se, a conoscenza dell'emittente, l'emittente è direttamente o indirettamente posseduto o controllato da un altro soggetto, specificarne la denominazione e descrivere la natura di tale controllo e le misure adottate per evitare abusi dello stesso.
3.2	Descrizione di eventuali accordi, noti all'emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.

4. FATTORI DI RISCHIO

4.	FATTORI DI RISCHIO²
4.1	<p>Descrizione dei rischi significativi specifici dell'emittente e che possono influire sulla capacità dell'emittente di adempiere alle sue obbligazioni derivanti dai titoli, in un numero limitato di categorie, in una sezione intitolata «Fattori di rischio».</p> <p>In ciascuna categoria sono definiti in primo luogo i rischi più significativi emersi dalla valutazione dell'emittente, dell'offerente o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato, tenendo conto dell'impatto negativo sull'emittente e della probabilità che essi si verifichino. I fattori di rischio sono confermati dal contenuto del documento di ammissione.</p>
4.2	<p>Descrizione dei rischi significativi specifici dei titoli oggetto dell'offerta e/o ammessi alla negoziazione in un numero limitato di categorie, in una sezione intitolata «Fattori di rischio».</p> <p>I rischi che devono essere comunicati comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none">a) quelli derivanti dal livello di subordinazione di un titolo e dall'impatto sul valore o le scadenze previsti dei pagamenti ai possessori di titoli nell'ambito di una procedura fallimentare o di qualsiasi altra procedura simile, fra cui, ove pertinente, l'insolvenza di un ente creditizio o la sua risoluzione o risanamento in conformità della direttiva 2014/59/UE;b) nei casi in cui i titoli sono garantiti, i rischi rilevanti e specifici del garante, nella misura in cui siano pertinenti per la capacità del garante di adempiere ai propri impegni derivanti dalla garanzia. <p>In ciascuna categoria sono definiti in primo luogo i rischi più significativi emersi dalla valutazione dell'emittente, dell'offerente o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato, tenendo conto dell'impatto negativo sull'emittente e sui titoli e della probabilità che essi si verifichino. I rischi devono essere confermati dal contenuto della nota informativa sui titoli.</p>

NOTA BENE

Nel caso di emittenti aventi azioni negoziate in un mercato regolamentato o in un sistema multilaterale di negoziazione, la sezione 4.1 (fattori di rischio relativi all'emittente) del presente capitolo potrà essere omessa. Il documento di ammissione dovrà altresì contenere il regolamento del prestito.

Nel caso di obbligazioni convertibili in azioni negoziate in un mercato regolamentato o in un sistema multilaterale di negoziazione entrambe le sezioni 4.1 (fattori di rischio relativi all'emittente) e 4.2 (fattori di rischio relativi ai titoli oggetto dell'offerta e/o ammessi alla negoziazione) del presente capitolo potranno essere omesse.

Nel caso di titoli emessi a fronte di cartolarizzazione, per la quale sia prevista una garanzia pubblica almeno pari all'80% del valore nominale degli strumenti finanziari emessi, o che siano sottoscritti almeno per il 50% da soggetti di natura pubblica, la sezione 4.1 (fattori di rischio relativi all'emittente) del presente capitolo potrà essere omessa. Il documento di ammissione dovrà altresì contenere una descrizione dell'operazione in cui viene inserito lo strumento.

2

5. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI

5.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI
5.1	Ammontare totale dei titoli ammessi alla negoziazione
5.2	a) Descrizione del tipo e della classe di titoli ammessi alla negoziazione; b) codice internazionale di identificazione dei titoli (ISIN)
5.3	Legislazione in base alla quale i titoli sono stati creati.
5.4	a) Indicare se i titoli sono nominativi o al portatore e se sono in forma cartolare o dematerializzata; b) nel caso di titoli in forma dematerializzata, fornire denominazione e indirizzo del soggetto incaricato della tenuta dei registri
5.5	Valore nominale minimo dell'emissione, prezzo di emissione e valuta di emissione dei titoli.
5.6	Rango dei titoli nella struttura di capitale dell'emittente in caso d'insolvenza, comprese, se del caso, informazioni sul livello di subordinazione dei titoli e l'impatto potenziale sull'investimento in caso di risoluzione a norma della direttiva 2014/59/UE.
5.7	Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi ai titoli e procedura per il loro esercizio.
5.8	a) Tasso di interesse nominale; b) disposizioni relative agli interessi da pagare; c) data di godimento degli interessi; d) date di scadenza degli interessi; e) termine di prescrizione degli interessi e del capitale. Qualora il tasso non sia fisso: a) dichiarazione indicante il tipo di sottostante; b) descrizione del sottostante sul quale è basato il tasso; c) metodo utilizzato per correlare il tasso con il sottostante; d) descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato o della liquidazione aventi un'incidenza sul sottostante; e) eventuali regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante; f) nome del responsabile del calcolo.

5.9	<p>a) Data di scadenza;</p> <p>b) informazioni sulle modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso. Qualora sia previsto l'ammortamento anticipato, su iniziativa dell'emittente o del possessore del titolo, deve esserne fornita una descrizione, specificando i termini e le condizioni dell'ammortamento.</p>
5.10	Indicazione del tasso di rendimento.
5.11	Descrivere in che modo i possessori dei titoli di debito sono rappresentati, indicando tra l'altro l'organizzazione che rappresenta gli investitori e le disposizioni applicabili a tale rappresentanza. Indicazione del sito web in cui gli investitori possono accedere liberamente ai contratti relativi a tali modalità di rappresentanza.
5.12	Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali i titoli sono stati creati e/o emessi.
5.13	Data di emissione dei titoli
5.14	Descrizione di eventuali restrizioni alla trasferibilità dei titoli.
5.15	Se diverso dall'emittente, l'identità e i dati di contatto dell'offerente dei titoli e/o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione, compreso il suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI) nel caso in cui l'offerente abbia personalità giuridica.

6. AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.	AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE
6.1	a) Indicazione del mercato regolamentato, di un altro mercato di un paese terzo, del mercato di crescita per le PMI o dell'MTF sul quale i titoli saranno negoziati e per il quale il documento di ammissione è stato pubblicato; b) se note, indicare le date più prossime in cui i titoli saranno ammessi alla negoziazione.
6.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari in ogni paese.

7. ULTERIORI INFORMAZIONI (in funzione della tipologia di strumento)

7.A.	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE (in caso di titoli emessi a fronte di cartolarizzazione)
7.A.1	Indicare se l'emittente è stato costituito come società veicolo per l'emissione di titoli a fronte di cartolarizzazione.
7.A.2	Denominazione legale e commerciale dell'emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI).
7.A.3	Luogo di registrazione dell'emittente e suo numero di registrazione.
7.A.4	Data di costituzione e durata dell'emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata.
7.A.5	Residenza e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di registrazione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale (o della principale sede di attività, se diversa dalla sede sociale) ed eventuale sito web dell'emittente o del terzo o del garante, con l'avvertenza che le informazioni contenute nel sito web non fanno parte del documento di ammissione, a meno che le predette informazioni siano incluse nel documento di ammissione mediante un riferimento.
7.A.6	Descrizione dell'ammontare del capitale autorizzato ed emesso dell'emittente e dell'ammontare di ogni altro capitale di cui è stata decisa l'emissione, del numero e delle classi di titoli di cui è composto.

7.B.	TITOLI (in caso di titoli emessi a fronte di cartolarizzazione)
7.B.1	Dichiarazione attestante che una notifica è stata o è destinata a essere comunicata all'ESMA per quanto riguarda la conformità ai criteri di cartolarizzazione «semplice, trasparente e standardizzata» (STS), se del caso. Essa dovrebbe essere accompagnata da una spiegazione del significato di tale notifica, unitamente a un riferimento o un collegamento ipertestuale alla banca dati dell'ESMA, che indichi che la notifica STS è disponibile per il download, se ritenuto necessario.
7.B.2	Se il documento di ammissione include una dichiarazione secondo cui l'operazione è conforme ai criteri STS, l'avvertenza che lo stato STS delle operazioni non è statico e che gli investitori dovrebbero verificare lo stato attuale dell'operazione sul sito web dell'ESMA.
7.B.3	Il valore nominale minimo dell'emissione.

7.B.4	Qualora vengano fornite informazioni riguardo a un'impresa/un debitore non partecipante all'emissione, confermare che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente a partire da informazioni pubblicate dall'impresa/dal debitore e che, per quanto l'emittente sappia e sia in grado di accertare sulla base delle informazioni pubblicate dall'impresa/dal debitore, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte ingannevoli. Inoltre, indicare le fonti delle informazioni contenute nella nota informativa sui titoli riprodotte a partire da informazioni pubblicate dall'impresa/dal debitore.
-------	--

7.C.	STRUTTURA DELL'OPERAZIONE (in caso di titoli emessi a fronte di cartolarizzazione)
7.C.1	Descrizione della struttura dell'operazione contenente una descrizione generale dell'operazione e dei flussi finanziari, compresa una sua rappresentazione grafica.
7.C.2	Indicazione di eventuali parametri per l'investimento di eccedenze di liquidità temporanee e descrizione dei soggetti responsabili dell'investimento
7.C.3	Modalità di riscossione dei pagamenti relativi alle attività.
7.C.4	Ordine di priorità dei pagamenti effettuati dall'emittente a favore dei possessori della classe di titoli in questione
7.C.5	Dettagli di eventuali altri meccanismi dai quali dipendono i pagamenti degli interessi e del capitale agli investitori.
7.C.6	Denominazione, indirizzo e attività significative dei soggetti da cui originano le attività cartolarizzate.

7.D.	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SOTTOSTASTANTI (in caso di titoli emessi a fronte di cartolarizzazione)
7.D.1	L'ordinamento giuridico che disciplina il pool di attività.
7.D.2	La natura giuridica delle attività.

7.D.3	La data o le date di scadenza delle attività.
7.D.4	L'ammontare delle attività.
7.D.5	Se tra l'emittente, il garante e il debitore esiste un rapporto che sia significativo per l'emissione, indicare i dettagli delle principali condizioni di tale rapporto.
7.D.6	Qualora le attività comprendano obbligazioni negoziate su un mercato regolamentato o equivalente di un paese terzo o su un mercato di crescita per le PMI, fornire una breve descrizione dei titoli e del mercato e un link al sito web in cui è reperibile la documentazione relativa alle obbligazioni sul mercato regolamentato o equivalente del paese terzo o sul mercato di crescita per le PMI.
7.D.7	Qualora le attività comprendano obbligazioni non negoziate su un mercato regolamentato o equivalente di un paese terzo o su un mercato di crescita per le PMI, fornire una a descrizione dei termini e delle condizioni principali riguardanti le obbligazioni.

7.E.	INFORMAZIONI SULL'ORIGINATOR (in caso di titoli emessi a fronte di cartolarizzazione)
7.E.1	Denominazione, indirizzo e attività significative dei soggetti da cui originano le attività cartolarizzate

7.F.	INFORMAZIONI IN CASO DI TITOLI EMESSI A FRONTE DI CARTOLARIZZAZIONE NON OGGETTO DI RATING
7.F.1	Dichiarazione da parte dell'emittente che la cartolarizzazione è una cartolarizzazione STS ai sensi del Regolamento UE/2017/2042, o che, alternativamente, almeno un investitore istituzionale ai sensi dell'art. 2, comma 1 Regolamento UE/2017/2042, diverso dal cedente, dal promotore o dal prestatore originario, ha verificato la sussistenza dei seguenti elementi: il tipo di esposizione, la percentuale di prestiti scaduti da più di trenta, sessanta e novanta giorni, i tassi di inadempienza, i tassi di rimborsi anticipati, i mutui insoluti, i tassi di recupero, i riacquisti, le modifiche dei prestiti, le sospensioni dei pagamenti, il tipo e il tasso di occupazione delle garanzie reali, la distribuzione di frequenza dei punteggi di affidabilità creditizia o di altre misurazioni del merito di credito delle esposizioni sottostanti, la diversificazione di settore e geografica, la distribuzione di frequenza degli indici di copertura del finanziamento con forchette di ampiezza tale da facilitare un'adeguata analisi di sensitività; laddove le esposizioni sottostanti siano a loro volta posizioni verso la cartolarizzazione, anche le esposizioni sottostanti tali posizioni.
7.F.2	Indicazione del sito su cui verrà pubblicato e aggiornato l'investor report di cui all'articolo 5, comma 4 del regolamento UE/2017/2042, specificando la periodicità con cui viene aggiornato

GLOSSARIO

ALLEGATI